



artaabruzzo

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Direzione Centrale – Area Amministrativa

REPERTORIO

ANNO	NUMERO
2017	51

AREA AMMINISTRATIVA
DETERMINA DIRIGENZIALE

X	ORIGINALE
	COPIA

CIG: Z3D1D04141

NUMERO 51 DEL REGISTRO DATA DI ADOZIONE 20/01/2012

OGGETTO: Fornitura n. 1 Personal Computer e n. 3 Monitor 27" (lotto unico) per la Direzione Generale. Indizione procedura sotto-soglia ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016. Oda sul MEPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE con DGR n. 872 del 27.12.2016 la Giunta Regionale ha nominato il nuovo Direttore Generale dell'Agenzia;

CHE il Direttore Generale si è insediato in data 13.01.2017;

CHE con richiesta del Direttore Amministrativo prot. 524 del 16.01.2017, così come integrata dalla nota prot. del 19.01.2017 (allegate), è stato richiesto di provvedere all'acquisto diretto sul Mepa per l'acquisto I di n. 1 personal Computer e n. 3 Monitor 27" Full HD con le caratteristiche riportate nell'allegato disciplinare;

CHE l'acquisto si rende necessario in seguito all'insediamento del nuovo Direttore Generale, come sopra precisato, ed alla mancanza di una postazione informatica assegnata alla Direzione;

CHE contestualmente il Direttore Amministrativo ha richiesto anche l'acquisto di due Monitor 27" Full HD da assegnare alla Segreteria della Direzione Generale (attualmente dotata di monitor obsoleto) e al Direttore Amministrativo stesso, in considerazione della nuova postazione assegnatagli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101»;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 "sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";

CONSIDERATO che la citata Legge 135/2012 prevede all'art. 1, comma 3, che "Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;



VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

VISTO l'articolo 1, comma 512, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, in base al quale per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a Consip e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali;

VISTA la circolare di Agid n. 2 del 24 giugno 2016 con cui si chiarisce, all'art. 4 lett. D), che la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip e i soggetti aggregatori e tra questi ricomprende anche il Mepa;

VISTI i bandi per le gara Consip aventi ad oggetto i pc le cui presunte date di attivazione risultano essere I° trimestre 2017 e giugno 2017;

VISTO che risultano già scadute in data 15.12.2016 la Convenzione PC 14 portatili e in data 17.10.2016 la convenzione PC 14 Desktop;

CONSIDERATO che i pc richiesti dal Direttore Amministrativo sono necessari;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con il quale il d.lgs. n. 163/2006 e tutte le modifiche successive nello stesso inserite dal 2006 ad oggi viene abrogato immediatamente dal giorno stesso della pubblicazione del d.lgs. n. 50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale;

VISTO l'art. 36 "Contratti sotto soglia", del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese" (comma 1), specificando che "...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità...." (comma 2) "...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato...” (lett a));

VISTO l'art. 328, comma 4, D.P.R. 5-10-2010 n. 207, il quale stabilisce che «Avvalendosi del mercato elettronico le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II.

Nel caso di richiesta di offerta di cui alla lettera a), la stazione appaltante fissa un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, tenuto conto dei principi generali stabiliti all'articolo 70, comma 1, del codice»;



VISTO che, pur essendo stata abrogata dall'art.217 lettera u) (*"Abrogazioni"*) del D.Lgs.50/2016 la Parte IV del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, dall'articolo 271 all'articolo 342, compreso quindi l'art.328 succitato, tuttavia l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *"di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*, consentendo comunque, nel rispetto di tale prescrizione, di *"procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro..."*;

CHE non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del Dlgs 50/2016 ma, ai sensi del comma 1 dell'art. 37 sopracitato, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3.

CHE il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del Dlgs 50/2016;

DATO ATTO che i principi posti dall'art. 30 del Dlgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip, mentre la negoziazione è assicurata mediante la richiesta d'offerta (RdO);

VISTO il Bando "ICT2009" sul MePa;

CONSIDERATO che, in base alle Linee Guida dell'Anac n. 4 definitive adottate con delibera n.1097 del 26.10.2016, il RUP, al fine di garantire la massima trasparenza ed nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016, ha condotto una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta ad identificare le soluzioni presenti sul mercato

CHE i risultati dell'istruttoria condotta dal RUP sono i seguenti:

- attraverso una ricerca sul Mepa sono state individuate diverse aziende fornitrici di Pc desktop e monitor Full HD come descritti dal Direttore Amministrativo;
- da approfondimenti svolti si sintetizza la seguente situazione: il prezzo proposto dalla ditta Italdato è pari a € 750,00 per PC + € 220,00 per monitor, con consegna entro 5 gg; il prezzo fatto dalla casa madre è pari a € 915,00 per PC e € 272,00 per monitor; la ditta Medisoft propone un prezzo di € 664,34 per PC ma consegna in 15 gg; la ditta DPS propone € 659,72 e consegna in 10 gg; la ditta Finbuc propone € 679,00 per PC e consegna in 5 gg (sembra come Italdato); la ditta Nuvolapoint propone € 717,86 per PC e consegna in 1 gg; la stessa ditta Nuvolapoint propone un prezzo di € 204,9 per ciascun monitor (con lotto minimo di consegna per i monitor pari a 6 unità e per i PC pari a n. 2 unità);
- il fornitore Nuvolapoint, contattato telefonicamente, ha specificato che sovrapprezzo pari a € 22,00 (previsto per il mancato rispetto del lotto minimo di consegna) deve essere pagato una volta sola e non su ogni prodotto, quindi il prezzo del pc sarebbe pari a € 739,86;
- l'offerta della ditta Nuvolapoint risulta essere quella che prevede i tempi di consegna più brevi (1 giorno) rispetto ai 15 giorni della ditta Medisoft, i 10 della ditta DPS ed i 5 della ditta Italdato e Finbuc;



- l'offerta della ditta Nuvolapoint risulta essere, oltre che conveniente per i tempi rapidi di consegna, anche congrua rispetto al prezzo proposto dalla ditta Italdada, che prevede anche tempi di consegna maggiori;

VISTA la valutazione positiva espressa dal RUP su fornitore;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di procedere all'affidamento diretto della fornitura di n. 3 Monitor Full HD 27" e Pc desktop con le caratteristiche indicate nella nota prot. 524/2017, a seguito dell'indagine esplorativa condotta dal RUP, all'interno del mercato elettronico nei termini di cui all'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 mediante Oda con un unico fornitore, alla ditta Nuvolapoint, abilitata al Bando del Mepa "ICT 2009" selezionata dal RUP tramite l'elenco aperto degli operatori economici costituito dal Mepa, vista la sentenza n.03954/2015 del Consiglio di Stato, che definisce il suddetto elenco quale elenco gestito da Consip costituito a seguito di bando di abilitazione;

CHE ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 è possibile procedere ad affidamento diretto, adeguatamente motivato nel senso che la stazione appaltante deve procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

CHE il valore dell'affidamento è pari a € 1.354,70 iva esclusa;

STABILITO di non chiedere la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 che può essere considerata facoltativa negli acquisti sottosoglia (vedi Linee Guida Anac per affidamenti sottosoglia);

STABILITO di non chiedere la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 che può essere considerata facoltativa negli acquisti sottosoglia (vedi Linee Guida Anac per affidamenti sottosoglia);

CHE sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il dr Gianfranco Attili;

DATO ATTO che con delibera D.G. n.74 del 13/10/2016 è stato adottato il Bilancio di previsione 2017-2019 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 13 LR 3/2002, non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2017 dell'Agenzia ed essendo l'ARTA in gestione provvisoria, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente a un dodicesimo della spesa prevista da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che trattasi di spesa urgente necessaria data la mancanza assoluta di una postazione informatica per il Direttore Generale e l'Ufficio della Direzione Generale;

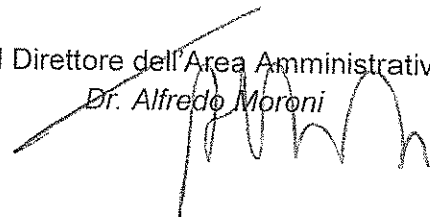


RITENUTO di impegnare la somma pari a € 1.655,00 Iva inclusa del bilancio 2017- 2019 sul capitolo 09.02.2.02.619.0 denominato "Spese per investimenti art. 1 biss Legge 64/989" che presenta sufficiente capienza.

DETERMINA

1. **di prendere atto** dei risultati dell'istruttoria condotta dal RUP, al fine di individuare un fornitore adeguato per il materiale informatico richiesto con le note citate.
2. **Di procedere**, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento diretto della fornitura di n. 3 Monitor Full HD 27" e Pc desktop con le caratteristiche indicate nella nota prot. 524/2017, a seguito dell'indagine esplorativa condotta dal RUP, all'interno del mercato elettronico nei termini di cui all'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 mediante Oda con un unico fornitore, alla ditta Nuvolapoint, abilitata al Bando del Mepa "ICT 2009" selezionata dal Rup tramite l'elenco aperto degli operatori economici costituito dal Mepa,
3. **di quantificare** il valore dell'appalto in € 1.655,00 iva inclusa.
4. **Di stabilire** che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza;
5. **Di individuare** quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il dr. Gianfranco Attili.
6. **Di impegnare** la somma pari a € 1.655,00 Iva inclusa al bilancio 2017-.2019 sul capitolo 09.02.2.02.619.0 denominato "Spese per investimenti art. 1 biss Legge 64/989" che presenta sufficiente capienza;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista

Il Direttore dell'Area Amministrativa
Dr. Alfredo Moroni



L'Estensore

Visto Il Responsabile U.O. (D.ssa Francesca Fusco)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AL
CAPITOLO

Impegno contabile registrato al n. 2017/1/140/1

U.O. Attività Finanziarie ed Economiche

Dr. Salvatore Gizzi



Zimbra

f.fusco@artaabruzzo.it

Fwd: fornitura monitor

Da : Gianfranco Attili
<gianfranco.attili@artaabruzzo.it>

mer, 18 gen 2017, 14:18

Oggetto : Fwd: fornitura monitor

A : Francesca Fusco <f.fusco@artaabruzzo.it>

saluti
Attili

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Marco Cacciagrano" <m.cacciagrano@artaabruzzo.it>
A: "Gianfranco Attili" <gianfranco.attili@artaabruzzo.it>
Inviato: Mercoledì, 18 gennaio 2017 14:18:09
Oggetto: Fwd: fornitura monitor

Dott. Marco Cacciagrano
Direttore Amministrativo

ARTA ABRUZZO
Viale G. Marconi, 178
65100 PESCARA
Tel. 085/4500232
Fax 085/4500201

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Marco Cacciagrano" <m.cacciagrano@artaabruzzo.it>
A: "G. Attili" <g.attili@artaabruzzo.it>
Inviato: Mercoledì, 18 gennaio 2017 13:58:19
Oggetto: fornitura monitor

Buongiorno, come d'a accordi ti chiedo di integrare la
richiesta di acquisto per il pc e i due monitor per la
direzione con un ulteriore monitor dalle stesse
caratteristiche per la nuova postazione del sottoscritto.
Grazie
saluti

Dott. Marco Cacciagrano
Direttore Amministrativo

ARTA ABRUZZO
Viale G. Marconi, 178
65100 PESCARA
Tel. 085/4500232
Fax 085/4500201

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno 2017	Titolo 19	Classe 6	Arrivo
Prot.n. 653		Del 19/01/2017	



ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno 2017	Titolo 19	Classe 1	Partenza
Prot.n. 524		Del 16/01/2017	



Al Responsabile Ufficio Acquisti di Beni e Servizi,
Contratti
A.R.T.A. Abruzzo
Sede centrale
Dott.ssa Francesca Fusco
sede

consegna a mano

OGGETTO: Richiesta acquisto Attrezzatura informatica Direzione Generale.

Considerato che l'ufficio del Direttore Generale non risulta attualmente dotato di personal computer e l'Ufficio Segreteria utilizza un monitor obsoleto,

si chiede

l'acquisto di n.1 PC desktop con le seguenti caratteristiche:

Intel core i5 di ultima generazione o superiore

Memoria ram da SDRAM-1600 16Gb

HardDisk SSD da 512Gb

masterizzatore cd/dvd

mouse e tastiera

Licenza Windows 10 PRO

e n.2 Monitor 27" Full HD.

Cordiali saluti.


Il Direttore Amministrativo
Dr. Marco CACCIAGRANO

